

# Bilancio di esercizio

## 2020

**CENTRO MARCHE ACQUE SRL**

sede legale in via Guazzatore 163, Osimo (AN)  
codice fiscale e partita iva 01563050432  
iscritta al registro delle imprese di AN n. 01563050432 e R.E.A. 193381  
capitale sociale euro 2.010.000,00 i.v.

[www.centromarcheacque.it](http://www.centromarcheacque.it)

[info@centromarcheacque.it](mailto:info@centromarcheacque.it)  
[centromarcheacque@pec.it](mailto:centromarcheacque@pec.it)

## **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Marchetti Fabio	<i>Presidente</i>
Corvatta Massimo	<i>Amministratore Delegato</i>
Fazzini Fiorenza	<i>Consigliere</i>
Lorenzetti Giorgio	<i>Consigliere</i>
Rocchi Alessandra	<i>Consigliere</i>

## **COLLEGIO SINDACALE**

Carestia Carla	<i>Presidente</i>
Capricciosi Carlo	<i>Sindaco effettivo</i>
Giorgetti Riccardo	<i>Sindaco effettivo</i>

## **SOCIETA' DI REVISIONE**

Deloitte & Touche Spa

## **INDICE**

- Bilancio esercizio 2020 Pag. 1
- Nota integrativa al bilancio di esercizio 2020 Pag. 5
- Relazione del collegio sindacale Pag. 22
- Relazione della società di revisione Pag. 27

**CENTRO MARCHE ACQUE SRL**  
 Sede in Via Guazzatore, 163 - 60027 OSIMO (AN)  
 C.F. Reg.imp.MC - 01563050432- Rea 193381  
 Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

**Bilancio al 31/12/2020**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I. Immateriali:</b>	74.616	74.616
- (Ammortamenti)	(59.692)	(44.769)
- (Svalutazioni)		
	<b>14.924</b>	<b>29.847</b>
<b>II. Materiali:</b>		
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	-	-
<b>III. Finanziarie</b>	<b>66.013.363</b>	<b>66.328.090</b>
- (Svalutazioni)		
	66.013.363	66.328.090
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>66.028.287</b>	<b>66.357.937</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I. Rimanenze</b>		
<b>II. Crediti</b>		
- entro 12 mesi	464.604	274.020
- oltre 12 mesi		
	464.604	274.020
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>IV. Disponibilità liquide</b>	43.102	4.467
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>507.706</b>	<b>278.487</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>5.868</b>	<b>7.068</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>66.541.861</b>	<b>66.643.492</b>

<b>Stato patrimoniale passivo</b>	<b>31/12/2020</b>	<b>31/12/2019</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I. Capitale	2.010.000	2.010.000
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	55.314.029	55.314.029
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	402.000	402.000
V. Riserve statutarie		
VI. Altre riserve	6.572.207	6.171.584
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdite) d'esercizio	<b>954.517</b>	<b>1.300.623</b>
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>65.252.753</b>	<b>65.198.236</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>10.386</b>	<b>14.163</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>46.726</b>	<b>46.151</b>
<b>D) Debiti</b>		
- entro 12 mesi	1.231.996	1.384.942
- oltre 12 mesi		
	<b>1.231.996</b>	<b>1.384.942</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	-	-
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>66.541.861</b>	<b>66.643.492</b>

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Valore della produzione</b>		
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.495.918	1.507.559
2. Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5. Altri ricavi e proventi:		
- Contributi in conto esercizio		
- Altri	671	-
	<u>671</u>	<u>-</u>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.496.589</b>	<b>1.507.559</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	166.202	179.896
7. Per servizi	751.430	699.189
8. Per godimento di beni di terzi	151.909	144.479
9. Per il personale:		
a) Salari e stipendi	218.689	229.259
b) Oneri sociali	77.469	79.252
c) Trattamento di fine rapporto	14.256	14.358
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	3.138	3.360
	<u>313.552</u>	<u>326.229</u>
10. Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.923	14.923
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	<u>14.923</u>	<u>14.923</u>
11. Variaz. delle rimanenze di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12. Accantonamento per rischi		
13. Altri accantonamenti		
14. Oneri diversi di gestione	4.906	11.239
	<u>4.906</u>	<u>11.239</u>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.402.922</b>	<b>1.375.955</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>93.667</b>	<b>131.604</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15. Proventi da partecipazioni:		
- Da imprese controllate	865.503	1.180.230
- Da imprese collegate		
- Da imprese controllanti		
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- Altri		
	<u>865.503</u>	<u>1.180.230</u>
16. Altri proventi finanziari:		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:  
Bilancio al 31/12/2020

- Da imprese controllate
- Da imprese collegate
- Da imprese controllanti
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- Altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni

d) proventi diversi dai precedenti da:

- Da imprese controllate
- Da imprese collegate
- Da imprese controllanti
- Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- Altri

	8	10
	8	10

#### 17. Interessi e altri oneri finanziari:

- verso imprese controllate
- verso imprese collegate
- verso imprese controllanti
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- altri

	938	721
	938	721

#### 17-bis. Utile e perdite su cambi

#### Totale proventi e oneri finanziari

**864.573**

**1.179.519**

#### D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE

#### 18. Rivalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

--	--	--

#### 19. Svalutazioni:

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

--	--	--

#### Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

**0**

**0**

#### RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

**958.240**

**1.311.123**

(A-B+/-C+/-D+/-E)

#### 20. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate

- Imposte correnti
- Imposte relative a esercizi precedenti
- Imposte differite e anticipate
- Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale

18.000

10.500

(10.500)

(3.777)

3.723

10.500

#### 21. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

**954.517**

**1.300.623**

**CENTRO MARCHE ACQUE S.R.L.**

Sede in VIA GUAZZATORE N.163, 60027 OSIMO (AN)

Capitale sociale Euro 2.010.000,00 i.v.

**Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2020****Premessa**

Dopo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico chiusi al 31.12.2020, Vi sottoponiamo la presente Nota Integrativa che a norma di legge è parte integrante del bilancio stesso. Pertanto, in relazione al bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata e sottoposto alla Vostra approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli che seguono, previsti dall'Art. 2427 e ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile.

**Attività svolte**

L'Autorità di Ambito n. 3 "Marche Centro - Macerata", costituita come Consorzio obbligatorio dei Comuni e della Provincia ricompresi nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 "Marche Centro - Macerata", ai sensi della L. n. 36/1994 e della L.R. n. 18/1998, ha affidato in via esclusiva, ai sensi delle deliberazioni dell'assemblea consortile n. 5 del 23 giugno 2003, n. 6 del 30 giugno 2003 e n. 5 del 28 aprile 2005 la gestione del servizio idrico integrato di n. 12 Comuni dell'Ambito n. 3 "Marche Centro - Macerata" ("ATO 3") alla società consortile Centro Marche Acque s.c.r.l. (in sigla CMA).

Centro Marche Acque s.c.a.r.l. era, alla data indicata dalle citate delibere dell'Assemblea d'Ambito, pariteticamente partecipata da Astea ed Acquambiente Marche s.r.l. società operanti quali gestori del Servizio Idrico Integrato (SII) nei comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo.

In relazione della scelta da parte dell'ATO 3 della gestione in house, quale modello di affidamento della gestione del SII nel citato ambito territoriale ottimale, sulla scorta delle indicazioni fornite dalle deliberazioni coeve dell'assemblea d'ambito in coerenza con le indicazioni legali circa le soluzioni per adeguare l'assetto proprietario di CMA al modello di gestione in house, si è, dapprima, provveduto al trasferimento della titolarità dell'intero capitale sociale di Centro Marche s.c.a.r.l. ai Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo e, successivamente, nel 2011, la società consortile Centro Marche Acque s.c.r.l. è stata trasformata nella società lucrativa Centro Marche Acque S.r.l. interamente partecipata dai comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo. Con deliberazione assunta dall'assemblea di CMA in data 27 aprile 2017 è stato approvato un aumento di capitale della Società riservato alla sottoscrizione dei comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, da liberarsi in natura mediante conferimento di n. 59.889.371 azioni di Astea nella titolarità dei comuni soci di Astea e percentualmente pari al 78,68% del capitale sociale di Astea.

Il predetto aumento di capitale sociale è stato integralmente sottoscritto e liberato dai

comuni conferenti di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo in data 27/04/2017 e dal comune di Loreto in data 07/06/2017 ed all'esito dello stesso le partecipazioni dei soci pubblici in CMA risultano quelle di seguito dettagliate nella tabella seguente:

Comuni Soci	% sul capitale sociale	Valore nominale quota
Osimo	50,17%	1.008.358
Recanati	30,60%	615.046
Montecassiano	5,33%	107.054
Porto Recanati	5,02%	100.841
Loreto	4,64%	93.182
Montelupone	4,04%	81.108
Potenza Picena	0,05%	1.059
Cingoli	0,07%	1.363
Filottrano	0,04%	750
Numana	0,03%	602
Montefano	0,02%	324
Sirolo	0,02%	313
	<b>100%</b>	<b>2.010.000</b>

Lo statuto di CMA prevede, all'articolo 2 comma 2, che «nel perseguire il suo oggetto la società potrà utilizzare, in tutto o in parte, tramite appositi contratti di servizio, l'attività di aziende e società partecipate dagli enti locali che siano titolari di partecipazioni nella società stessa».

Conseguentemente allo scopo di attuare la gestione del servizio idrico integrato nei territori dei Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo, Montefano, si è proceduto in data 08/06/2018 alla sottoscrizione di un contratto di servizio tra CMA ed Astea.

Al contrario, rimane ancora oggetto di gestione di fatto, lo svolgimento del servizio nei restanti Comuni del sub-ambito (Cingoli, Filottrano, Numana e Sirolo) non avendo ancora aderito il gestore di fatto alla proposta di contrattualizzazione della gestione per conto, da parte del gestore affidatario CMA.

I servizi affidati da CMA ad Astea mediante il predetto contratto di servizio sono costituiti dalle seguenti attività: Acquedotto, Fognatura, Depurazione ed altre attività idriche.

Di seguito, allo scopo di attuare l'oggetto sociale di CMA e, nel contempo, al fine di dotare CMA della necessaria organizzazione strumentale necessaria allo svolgimento della gestione del servizio, si è proceduto alla sottoscrizione di un contratto di affitto di ramo d'azienda tra CMA ed Astea. Con atto del notaio A. Scoccianti dell'11/06/2018 rep.n. 40.412 racc.19.850, la società Astea ha concesso in affitto all'affittuaria CMA, il ramo di azienda avente ad oggetto l'insieme di tutte le attività operative della depurazione.

### Eventuale appartenenza a un Gruppo

La Vostra Società appartiene al Gruppo CMA di cui fa parte la società controllata Astea Spa e le società da essa controllate.

## **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Lo scenario nazionale e internazionale del 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

La Società non ha subito direttamente l'interruzione delle attività per effetto del lockdown e delle successive restrizioni.

Il business in cui opera CMA è di natura regolato e quindi non influenzato nel breve periodo dai fenomeni di mercato collegati alla pandemia. I risultati complessivi della Società sono buoni ed in linea con il precedente esercizio; non si ravvisa alcuna criticità in relazione alla continuità aziendale.

Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere diverse azioni per gestire la situazione di emergenza; in particolare verso i dipendenti è stata incentivata la fruizione delle ferie relative ad anni precedenti e si è attivata una polizza di copertura assicurativa Covid-19 a favore di tutti coloro che risultassero contagiati dal virus e da ultimo, previo accordo con le organizzazioni sindacali; i fornitori, consulenti ed ospiti sono stati invitati ad attenersi alle stesse misure di tutela di tutti i dipendenti mentre i clienti sono stati invitati a privilegiare i canali digitali piuttosto che recarsi presso la sede o gli uffici operativi.

Nell'esercizio 2020 la Società ha continuato a svolgere la sua attività di titolare dell'affidamento in house della gestione del servizio idrico integrato, nei Comuni soci. Ha inoltre operato in qualità di affittuaria del contratto di affitto di ramo d'azienda stipulato con Astea spa, avente ad oggetto l'insieme delle attività operative di supporto della gestione tecnica degli impianti di trattamento delle acque reflue nel territorio dei Comuni di Recanati, Montecassiano, Montelupone, Loreto, Porto Recanati, Potenza Picena, Osimo e Montefano, comprese le attività per il trattamento dei fanghi. A titolo esemplificativo: la manutenzione ordinaria, la logistica, intesa come la gestione di tutti i trasporti in arrivo e in partenza e relative registrazioni ed i servizi di intermediazione commerciale.

Nel corso dell'esercizio la Società ha provveduto ad aggiornare il modello 231 tenendo conto dei nuovi reati tributari e degli altri applicabili, come introdotti dalla Legge 157 del 19 Dicembre 2019 e dal Decreto Legislativo n. 75 del 14 luglio 2020 il quale ha recepito la direttiva UE 2017/1371, cosiddetta "Direttiva PIF", per la lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale. Chiaramente di interesse l'inserimento tra i reati presupposto dell'articolo 356 del c.p., che punisce la frode nelle pubbliche forniture, dato che Centro Marche Acque opera nell'ambito dei pubblici servizi e svolge un ruolo cruciale nella gestione dei depuratori, la cui proprietà ed i cui titoli autorizzativi sono in capo ad Astea.

Unitamente al Modello 231, si è proceduto all'aggiornamento del "documento che tiene luogo del PTCP" (Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza) per le annualità 2021-2023.

In riferimento al recepimento del Regolamento Europeo 679/2016, meglio noto come GDPR, ed alla normativa nazionale rappresentata dal d.lgs 196/2013 le attività si sono concentrate sulla corretta tenuta del Registro dei trattamenti e sulla costante verifica del livello di aggiornamento del grado di rischio per ciascun trattamento effettuato dalla società. Inoltre nel mese di Gennaio 2021 sono state formalizzate le nomine delle società

controllate Astea Spa e Distribuzione Elettrica Adriatica Spa quali responsabili esterni del trattamento ed alle quali la società ha affidato diverse attività attraverso contratti di service intercompany.

### Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non sono stati pertanto redatti la Relazione sulla gestione e il Rendiconto finanziario.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si precisa inoltre che:

- La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.
- L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
- In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
- La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.
- La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.
- Gli importi delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci di bilancio dell'esercizio precedente.
- La Società si è avvalsa, in deroga ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile, delle facoltà concesse dall'art. 2435-bis, comma 7, Codice Civile, previste per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020, sono esposti di seguito:

## **Immobilizzazioni**

### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Non sono stati iscritti nel corso del 2020 nuovi costi di impianto e di ampliamento, di sviluppo, nonché costi di avviamento, per i quali è necessario il consenso del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2426 comma 5 e 6 del codice civile.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### *Materiali*

Al 31/12/2020 non esistono voci classificabili in tale categoria.

## **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione, e vengono svalutate in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

## **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto di realizzo è ottenuto mediante iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce attiva a cui si riferisce. In applicazione della deroga prevista per i bilanci redatti in forma abbreviata, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato. Nel presente esercizio, non si è riscontrata la necessità di stanziare alcun fondo svalutazione crediti, tenuto conto delle condizioni economiche generali, del settore di appartenenza e del soggetto debitore.

## **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. In applicazione della deroga prevista per i bilanci redatti in forma abbreviata, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato.

## **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

## **Rimanenze magazzino**

Al 31/12/2020 non esistono voci classificabili in tale categoria.

## **Titoli**

Al 31/12/2020 non esistono voci classificabili in tale categoria.

## **Azioni proprie**

Al 31/12/2020 non esistono voci classificabili in tale categoria.

## **TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere

continuativo.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

#### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

#### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Non esistono crediti e debiti in valuta estera.

#### **Deroghe**

Si precisa non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe a norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art.2423.

### **Attività**

#### **B) Immobilizzazioni**

##### ***I. Immobilizzazioni immateriali***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.924	29.847	(14.923)

Si tratta delle spese relative alle modifiche societarie intervenute nel 2017 e che vengono ammortizzate in 5 esercizi in quote costanti.

##### ***II. Immobilizzazioni materiali***

Al 31/12/2020 non esistono voci classificabili in tale categoria.

##### ***III. Immobilizzazioni finanziarie***

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
66.013.363	66.328.090	(314.727)

#### **Partecipazioni**

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Imprese controllate	65.147.860			65.147.860
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
	<b>65.147.860</b>			<b>65.147.860</b>

Si tratta della partecipazione che CMA detiene in Astea spa. Si riportano i dati relativi

all'ultimo bilancio regolarmente approvato da parte della controllata. La Società redige il Bilancio Consolidato contestualmente al presente Bilancio di Esercizio.

#### Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio al 31/12/2020
Astea spa	Recanati	76.115.676	99.444.484	2.868.342	78,68%	65.147.860
<b>TOTALE</b>		<b>76.115.676</b>	<b>99.444.484</b>	<b>2.868.342</b>	<b>78,68%</b>	<b>65.147.860</b>

I dati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato (31/12/2019).

#### Crediti

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Imprese controllate	1.180.230	865.503	(1.180.230)	865.503
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese				
Arrotondamento				
	<b>1.180.230</b>	<b>865.503</b>	<b>(1.180.230)</b>	<b>865.503</b>

I crediti verso controllate rappresentano il credito vantato dalla Società verso la controllata Astea Spa per la quota di dividendo deliberata e da incassare entro l'esercizio successivo. Il credito per il dividendo di competenza 2018 pari a Euro 1.180.230 è stato incassato nell'esercizio 2020; mentre risulta ancora da incassare il dividendo relativo all'esercizio 2019 pari a Euro 865.503.

### C) Attivo circolante

#### I. Rimanenze

Tale voce non è presente nel bilancio al 31/12/2020.

#### II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
464.604	274.020	190.584

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	10.090			10.090
Verso imprese controllate	411.112			411.112
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	36.659			36.659
Per imposte anticipate				
Verso altri	6.743			6.743
	<b>464.604</b>			<b>464.604</b>

I crediti verso controllate pari a Euro 411.112 derivano principalmente dall'espletamento delle prestazioni contrattuali con la controllata Astea.

I crediti tributari al 31/12/2020 pari a Euro 36.659 sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti IVA	4.977
Crediti Ires-Irap	31.680
Crediti v/erario ritenute	2
	<b>36.659</b>

I crediti verso altri al 31/12/2020 pari a Euro 6.743 sono così composti:

Descrizione	Importo
Crediti v/Inps	2.599
Crediti welfare	3.624
Crediti diversi	514
Crediti v/banche	6
	<b>6.743</b>

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /controll.	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	10.090	411.112	0	0	6.743	427.945
<b>Totale</b>	<b>10.090</b>	<b>411.112</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.743</b>	<b>427.945</b>

### III. Attività finanziarie

La Società non detiene titoli o partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
43.102	4.467	38.635

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	42.287	3.857
Denaro e altri valori in cassa	815	610
	<b>43.102</b>	<b>4.467</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

### D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.868	7.068	(1.200)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. I risconti attivi al 31/12/2020 riguardano principalmente costi assicurativi.

## Passività

### A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
65.252.753	65.198.236	54.517

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
Capitale	2.010.000			2.010.000
Riserva da sovrapprezzo az.	55.314.029			55.314.029
Riserva legale	402.000			402.000
Altre riserve	6.171.584	400.623		6.572.207
Utile (perdita) dell'esercizio	1.300.623	954.517	(1.300.623)	954.517
	<b>65.198.236</b>	<b>1.355.140</b>	<b>(1.300.623)</b>	<b>65.252.753</b>

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
<b>All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2019)</b>	<b>2.010.000</b>	<b>55.314.029</b>	<b>402.000</b>	<b>5.992.159</b>	<b>1.079.425</b>	<b>64.797.613</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						
- distribuzione dividendi					(900.000)	(900.000)
- altre destinazioni				179.425	(179.425)	-
Risultato dell'esercizio precedente					1.300.623	1.300.623
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2019)</b>	<b>2.010.000</b>	<b>55.314.029</b>	<b>402.000</b>	<b>6.171.584</b>	<b>1.300.623</b>	<b>65.198.236</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio						
-attribuzione dividendi					(900.000)	(900.000)
-altre destinazioni				400.623	(400.623)	-
Risultato dell'esercizio corrente					954.517	954.517
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2020)</b>	<b>2.010.000</b>	<b>55.314.029</b>	<b>402.000</b>	<b>6.572.207</b>	<b>954.517</b>	<b>65.252.753</b>

La distribuzione dell'utile dell'esercizio 2019 è avvenuta in base all'Assemblea dei soci del 26 giugno 2020.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, e la distribuibilità:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)
Capitale	2.010.000	B
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	55.314.029	A, B, C
Riserve di rivalutazione		A, B
Riserva legale	402.000	B
Riserve statutarie		A, B
Altre riserve	6.572.207	A, B, C
<b>Totale</b>	<b>64.298.236</b>	
Quota non distribuibile		

## Residua quota distribuibile

(\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto si informa che la voce altre riserve pari a Euro 6.572.207 è relativa ad accantonamento utili.

## B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
10.386	14.163	(3.777)

L'importo di Euro 10.386 corrisponde all'importo delle imposte differite rilevate nell'esercizio per la parte dei dividendi assoggettati a tassazione, imputati per competenza, ma non incassati nell'esercizio 2020.

## C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
46.726	46.151	575

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato al Fondo Tesoreria presso l'INPS.

## D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.231.996	1.384.942	(152.946)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	242.790			242.790
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate	12.332			12.332
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti	914.812			914.812
Debiti tributari	6.094			6.094
Debiti verso istituti di previdenza	28.338			28.338
Altri debiti	27.630			27.630
	<b>1.231.996</b>			<b>1.231.996</b>

I debiti verso fornitori sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti verso fornitori	179.460
Fatture da ricevere	63.330
	<b>242.790</b>

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I debiti verso controllate si riferiscono al debito verso Astea spa per prestazioni contrattuali in essere.

I debiti verso controllanti sono costituiti dai debiti per dividendi da distribuire ai soci della Società.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V /controllate	V /collegate	V /controllanti	V /atri	Totale
Italia	242.790	12.332	0	914.812	27.630	<b>1.197.564</b>
<b>Totale</b>	<b>242.790</b>	<b>12.332</b>	<b>0</b>	<b>914.812</b>	<b>27.630</b>	<b>1.197.564</b>

#### E) Ratei e risconti

Non sono presenti nel bilancio al 31/12/2020.

#### Conto economico

##### A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.496.589	1.507.559	(10.970)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.495.918	1.507.559	(11.641)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	671	0	671
	<b>1.496.589</b>	<b>1.507.559</b>	<b>(10.970)</b>

I ricavi delle vendite e prestazioni pari ad Euro 1.495.918 sono così costituiti:

- Corrispettivo servizio depurazione	Euro	1.295.478
- Corrispettivo per coordinamento del servizio idrico	Euro	179.106
- Ricavi trattamento biologico	Euro	21.234
- Altri ricavi	Euro	100

I ricavi derivanti da corrispettivo del servizio depurazione e da corrispettivo per il

coordinamento del servizio sono realizzati con la controllata Astea e sono disciplinati da appositi contratti stipulati fra le parti.

## B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	1.402.922	1.375.955	26.967
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	166.202	179.896	(13.694)
Servizi	751.430	699.189	52.241
Godimento di beni di terzi	151.909	144.479	7.430
Salari e stipendi	218.689	229.259	(10.570)
Oneri sociali	77.469	79.252	(1.783)
Trattamento di fine rapporto	14.256	14.358	(102)
Altri costi del personale	3.138	3.360	(222)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14.923	14.923	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	-	-
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
Svalutazioni crediti attivo circolante	-	-	-
Variazione rimanenze materie prime	-	-	-
Accantonamento per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	4.906	11.239	(6.333)
	<b>1.402.922</b>	<b>1.375.955</b>	<b>26.967</b>

## C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	864.573	1.179.519	(314.946)
Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione	865.503	1.180.230	(314.727)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	8	10	(2)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(938)	(721)	(217)
Utili (perdite) su cambi			
	<b>864.573</b>	<b>1.179.519</b>	<b>(314.946)</b>

### Proventi da partecipazioni

L'ammontare dei proventi da partecipazioni pari a Euro 865.503 riguarda il dividendo 2019 riconosciuto alla Società dalla controllata Astea Spa. Gli altri proventi si riferiscono ad interessi attivi bancari. Gli oneri finanziari pari a Euro 938 sono relativi ad interessi

passivi verso banche.

### Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	3.723	10.500	(6.777)

  

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>18.000</b>	<b>10.500</b>	<b>7.500</b>
IRES	14.000	0	14.000
IRAP	4.000	10.500	(6.500)
<b>Imposte relative es.precedenti</b>	<b>(10.500)</b>	<b>0</b>	<b>(10.500)</b>
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>(3.777)</b>	<b>0</b>	<b>(3.777)</b>
	<b>3.723</b>	<b>10.500</b>	<b>(6.777)</b>

Le imposte relative ad esercizi precedenti comprendono la sopravvenienza attiva non tassabile registrata nel 2020 relativa al minor carico fiscale 2019 pari a Euro 10.500.

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

### Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Nell'esercizio 2020 si rilevano imposte differite per Euro 10.386 relativamente alla tassazione di dividendi deliberati ma non incassati al 31/12/2020; contestualmente si riassorbono le imposte differite, pari a Euro 14.163, rilevate lo scorso esercizio, in relazione ai dividendi incassati.

Nell'esercizio 2020 non si rilevano imposte anticipate.

### Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>958.240</b>	
Onere fiscale teorico %	27,5%	
<b>Variazioni in aumento:</b>	<b>59.636</b>	
Costi indeducibili	59.636	
<b>Variazioni in diminuzione</b>	<b>960.795</b>	
dividendi	865.503	
deduzioni irap	1.329	
ACE	93.963	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>57.082</b>	
Imposte dell'esercizio	24,00%	13.700
Imposte dell'esercizio accantonate		14.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRES pari a Euro 14.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 24,53% dell'imponibile fiscale.

### Riconciliazione fra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Ricavi delle vendite e prestazioni	1.495.918	
Altri ricavi e proventi	671	
<b>Totale componenti positivi</b>	<b>1.496.589</b>	
Costi per materie	166.202	
Costi per servizi	751.431	
Costi per god.beni terzi	151.909	
Ammortamenti	14.923	
Oneri diversi di gestione	4.906	
<b>Totale componenti negativi</b>	<b>1.089.371</b>	
<b>Totale imponibile</b>	<b>407.218</b>	
Onere fiscale teorico %	4,73%	
<b>Variazioni in aumento:</b>	<b>35.345</b>	
Compensi amministratori	35.094	
altri costi indeducibili	251	
<b>Variazioni in diminuzione:</b>	<b>313.000</b>	
Costo personale	313.000	
<b>Imponibile fiscale IRAP</b>	<b>129.563</b>	
Imposte dell'esercizio	4,73%	6.128
dedotto l'acconto Irap		-3.064
Imposte dell'esercizio accantonate		4.000

La Società ha accantonato prudenzialmente imposte per IRAP pari a Euro 4.000; pertanto l'aliquota effettiva, considerate le variazioni in aumento ed in diminuzione corrisponde al 3,09% dell'imponibile fiscale. Come previsto dal decreto Rilancio, l'IRAP accantonata per l'esercizio 2020 è già nettata della prima rata di acconto non versata.

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

## Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni, né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

## Altre informazioni

### Dati sull'occupazione

Il personale in forza in Centro Marche Acque srl al 31/12/2019 era pari a n. 6 unità a tempo indeterminato, e la forza media era di 6 unità.

Nel corso del 2020 non ci sono state movimentazioni e pertanto al 31/12/2020 si registrano n. 6 unità a tempo indeterminato; la forza media annua è pari 6 addetti.

Nell'ottica della valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale del personale dipendente, la Società nel corso dell'esercizio ha implementato l'attività formativa rivolta ai propri dipendenti, sia attraverso la formazione interna che esterna (partecipazione a corsi ed aggiornamenti).

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Operai	6	6	-
	<b>6</b>	<b>6</b>	-

Il contratto di lavoro applicato è il contratto Federgasacqua.

### Compensi ad amministratori e sindaci e società di revisione

Si evidenziano di seguito i compensi rilevati per competenza spettanti agli amministratori, e ai membri del collegio sindacale:

Qualifica	Compenso
Amministratori	35.094
Collegio sindacale	14.560
Società di revisione	13.000

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Al 31/12/2020 le garanzie prestate si riferiscono a fidejussioni emesse a favore di terzi e in particolare dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, per un importo di Euro 100.000 per l'iscrizione all'albo in qualità di intermediari commerciali.

## Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

## Informativa ai sensi della legge 4 agosto 2017 n. 124 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza

Ai sensi della legge 124/2017, art. 1, comma 125, si comunica che la Società nel corso dell'esercizio non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da amministrazioni pubbliche e da enti a queste equiparate.

**Informativa in merito al programma di misurazione del rischio aziendale di cui al D.Lgs 175/2016 art.6 comma 2**

L'art.6 comma 2 del D.Lgs 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), ha introdotto l'obbligo per tutte le società a controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Il fine fondamentale del programma di valutazione del rischio è l'individuazione ed il monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare predittivamente la crisi aziendale. Gli indicatori calcolati, individuati nel documento di valutazione del rischio di crisi aziendale approvato dalla Società, sono conformi alle linee guida pubblicate da Utilitalia, (federazione delle aziende operanti nei servizi pubblici dell'acqua, dell'ambiente, dell'energia elettrica e del gas) e adottati da altre società attive nei servizi di pubblica utilità.

Si riporta di seguito la verifica degli indicatori indicati nel programma per il triennio 2018-2020. In nessun caso la soglia di allarme è stata superata.

	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Ebit =differenza VdP e CdP	93.667	131.604	-105.959
Ebit negativo nel triennio consecutivamente in misura superiore al 10% del valore della produzione			
<b>SOGLIA ALLARME NON SUPERATA</b>			
	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
utile esercizio	968.317	1.300.623	1.079.425
Perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 30%			
<b>SOGLIA ALLARME NON SUPERATA</b>			
	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
indice struttura finanziaria (PN+debiti M/L)/ att imm	0,99	0,98	0,98
L'indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto fra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 1 in misura superiore al 30%			
<b>SOGLIA ALLARME NON SUPERATA</b>			
	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
OF su valore della produzione	0,06%	0,05%	0,09%
Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul valore della produzione, sia superiore al 7%.			
<b>SOGLIA ALLARME NON SUPERATA</b>			

Come previsto nel documento di valutazione del rischio aziendale, la Società ha anche individuato i seguenti indicatori specifici, da monitorare, senza predeterminare delle soglie di rischio:

<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Reddito operativo	93.667	131.604	-105.959
Indice disponibilità finanziaria (Ac/Pc)	1,13	1,06	0,84
Margine di struttura (Pn-Imm)	103.769	20.530	-395.016

Il reddito operativo è dato dalla differenza fra Valore della Produzione e Costi della Produzione.

L'indice di disponibilità finanziaria è espresso dal rapporto fra attività correnti e passività correnti; si specifica che fra le attività correnti sono stati inclusi i crediti verso controllate per l'erogazione dei dividendi, così come fra le passività correnti sono compresi i debiti verso soci relativamente alla distribuzione di dividendi.

Il margine di struttura è pari alla differenza fra patrimonio netto e immobilizzazioni. In questo caso fra le immobilizzazioni, sono esclusi i crediti verso controllate per l'erogazione del dividendo, che sono stati inseriti fra le attività correnti, come già esplicitato.

### Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La pandemia globale legata alla diffusione del Coronavirus impatterà sulle economie globali anche per il 2021 rallentando il recupero delle attività economiche. La ripresa infatti sarà ancora condizionata dalla diffusione del virus e dalle conseguenti misure sanitarie che, soprattutto nel primo semestre, quando la campagna vaccinale non sarà ancora terminata, continueranno ad avere un impatto negativo sull'economia.

Nonostante il difficile contesto, non si prevedono effetti rilevanti derivanti dalla pandemia sul business della Società, che proseguirà nel percorso di crescita individuato nel proprio piano triennale.

Considerati i risultati economici conseguiti nell'esercizio 2020, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari a Euro 954.517, nel modo seguente, avendo la riserva raggiunto il minimo legale.

<b>utile d'esercizio al 31/12/2020</b>	<b>Euro</b>	<b>954.517</b>
a riserva (altre)	Euro	54.517
a dividendo	Euro	900.000

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Osimo, 26 maggio 2021

F.to Il Consiglio di amministrazione

Il Presidente	Fabio Marchetti
L'amministratore Delegato	Massimo Corvatta
Il Consigliere	Fiorenza Fazzini
Il Consigliere	Giorgio Lorenzetti
Il Consigliere	Alessandra Rocchi

## **Relazione del Collegio Sindacale**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

**Ai signori Soci della società CENTRO MARCHE ACQUE S.r.l.**

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del codice civile, è chiamato a riferire, all'Assemblea dei Soci convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sull'attività di vigilanza svolta e formulare altresì osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione e alle materie di propria competenza.

L'attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale di Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'incarico per l'attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile, risulta conferito con deliberazione Assembleare del 26 giugno 2020, per gli esercizi 2020/2022 alla Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Viene sottoposto al vostro esame il bilancio di esercizio della CMA Srl al 31/12/2020, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, il quale evidenzia un risultato di esercizio di € 954.517,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

**Svolgimento dell'attività del Collegio Sindacale**

Il Collegio Sindacale, nominato con delibera dell'Assemblea tenutasi il 31 luglio 2020, incarico triennale (fino all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022), nel corso dell'anno ha regolarmente svolto n. 4 riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti, per approvazione unanime, dai sindaci.

Per lo svolgimento dell'attività di competenza del Collegio si dà atto che:

- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e non vi sono osservazioni da formulare al riguardo;
- Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali e sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni di Legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

- Il Collegio ha acquisito dal management, durante le riunioni svolte, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non ha particolari osservazioni da riferire;
- Il Collegio ha appreso durante le riunioni del Consiglio di amministrazione adeguate informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere dalla Società e dalle sue controllate;
- Il Collegio ha preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- Il Collegio ha incontrato i rappresentanti della Deloitte & Touche S.p.A., soggetto incaricato della revisione legale dei conti della società CMA Srl e di alcune delle controllate tra le quali la ASTEA SpA, e non sono emersi fatti e/o informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nelle relazioni relative alla società oggetto della presente relazione, né con riferimento alle altre società soggette al controllo legale. A tale riguardo, la società di revisione ha comunicato che emetterà alla data della presente relazione un giudizio positivo senza osservazioni;
- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo contabile della Società e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle Funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- Il Collegio ha vigilato, per quando di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, e più in generale del Gruppo nel suo insieme, anche tramite l'acquisizione d'informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali;
- Il Collegio ha vigilato sull'efficacia, osservanza e aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo previsto dal D. Lgs. 231/2001 (aggiornato 2021); non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali;
- Il Collegio non è dovuto intervenire per omissioni degli amministratori ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;

- Il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né ai sensi dell'art. 2409 comma 1 del Codice Civile;

- Il Collegio non ha adottato alcun provvedimento ai sensi dell'art. 2409 del Codice Civile così come indicato al comma 7 dello stesso articolo.

Il Collegio rileva che alla data della presente relazione è ancora in corso un'emergenza sanitaria a livello mondiale dovuta all'epidemia COVID-19.

In merito all'emergenza sanitaria COVID-19 il Collegio rileva che la Società non ha subito direttamente l'interruzione delle attività per effetto del lockdown e delle successive restrizioni. Nel corso dell'esercizio la Società si è mossa tempestivamente per mettere in atto tutte le misure necessarie volte a salvaguardare la salute dei suoi dipendenti e a garantire la continuità operativa.

Tra la data di chiusura del bilancio e la data di redazione della presente relazione, per quanto a conoscenza del collegio, non sono intervenuti fatti significativi.

### **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

### **Bilancio consolidato**

Abbiamo altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31/12/2020 e messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c..

La data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel consolidato, peraltro già approvati dalle rispettive assemblee ad eccezione della controllata ASTEA SpA che, comunque, verrà approvato in data antecedente a quella relativa alla CMA Srl, coincide con quella del bilancio della società che procede al consolidato.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente a quanto dispone il D. Lgs. 09 aprile 1991, n. 127, e si chiude con un utile di € 4.654.154 di cui competenza del Gruppo per € 3.696.468.

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D. Lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo dell'integrazione globale essendo le imprese soggette a controllo esclusivo. Per le partecipazioni in imprese collegate e controllate non comprese nell'area di consolidamento è stato utilizzato il metodo del patrimonio netto.

### **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.**

Considerando le risultanze delle attività da noi svolte ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo i soci ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Osimo, lì 11 giugno 2021

F.to Il Collegio Sindacale

Carla Carestia

Carlo Capricciosi

Riccardo Giorgetti

Per presa visione

F.to Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

## **Relazione della Società di revisione**

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della  
Centro Marche Acque S.r.l.

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Centro Marche Acque S.r.l. (la Società), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Altri aspetti

Il bilancio d'esercizio della Centro Marche Acque S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, in data 28 maggio 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza dei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate

sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Jessica Lanari  
Socio

Ancona, 11 giugno 2021